



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 14

di data 02.03.2021

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì **due** del mese di **marzo** alle ore 11.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020, nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino

Relazione di pubblicazione

—————
Pubblicato all'albo
telematico della Comunità
dal giorno:

04 marzo 2021

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

14 marzo 2021

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023.

IL COMMISSARIO

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Si relaziona :

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Richiamato l'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta (Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione son predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Rilevato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 degli enti locali trentini nello stesso termine previsto a livello nazionale.

Precisato che il D.M. 13/01/2021 ha differito al 31/03/2021 il termine di approvazione del bilancio 2021 - 2023 degli enti locali a livello nazionale autorizzandone, contestualmente, l'esercizio provvisorio.

Visto lo schema del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, adottato con decreto del Commissario n. 9 dd. 24/02/2021.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 dal D.Lgs. 267/2000, all'approvazione del Documento unico di Programmazione 2021-2023.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti sullo schema di D.U.P di data 25/02/2021, assunto a prot. n. 3422 in data 26/02/2021.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii..
- la L.P. n. 18/2015 e ss.mm.ii..
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018.
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017.
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018.
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità*, comma 1. e comma 3. ove è stabilito che *“Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica”*;
- dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla *“Nomina dei commissari nelle Comunità”*

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Consiglio della Comunità

DECRETA

1. di approvare il “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023”, come adottato con decreto del Commissario n. 9 di data 24/02/2021, che allegato n. 1 forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 di data 25/02/2021, assunto a prot. n. 3422 in data 26/02/2021 (Allegato n. 2).
3. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni -

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott.Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott.Copat Paulo Nino
